



GEOSTORIA

GS-08

PRATA SANNITA ·
FONTEGRECA ·
CAPRIATI A
VOLTURNO · GALLO
MATESE

◇ GEOSTORIA · STORYTELLING DEL MATESE

Quattro Borghi, Un Paesaggio

L'acqua, il bosco, la guerra, il silenzio: quattro storie che il Matese tiene insieme

□ 4 Comuni Pilota del Progetto Geo-Turismo Esperienziale del Matese | □ Percorso P08 - Via dei Borghi del Matese Casertano

TESTO NARRATIVO - GEOSTORIA

GEOSTORIA ITA □□

Il Matese casertano non è un'unica storia: è quattro storie che si intrecciano su una stessa roccia calcarea. Ognuno dei quattro comuni pilota custodisce un frammento di identità che da solo non basta - ma insieme compongono una narrazione completa.

Prata Sannita racconta l'acqua e il mito: il Lete, il fiume dell'Oblio, le gole carsiche, la Laguna Blu. Un paese che ha costruito la propria identità intorno a un nome mitologico e a un fiume che non dimentica niente - perché la roccia calcarea registra ogni goccia d'acqua che la attraversa. Fontegreca racconta il bosco e la pietra: il cipresseto immortale, le dolomie triassiche, il Sava che sparisce e ritorna. Capriati racconta la guerra e la fede: le mura sannitiche, la Via Minucia romana, la torre medievale dei Pandone, l'organo seicentesco di San Rocco. Gallo Matese racconta il silenzio e il pastore: i pianori carsici, i cavalli bradi, la fontana scolpita nella roccia nel 1914.

La Via dei Borghi è il filo che le unisce: un cammino lento che attraversa 2.500 anni di storia appenninica in una sola giornata. La stessa roccia, lo stesso cielo, quattro racconti diversi. Il Regio Tratturo Pescasseroli-Candela attraversava questi borghi: i pastori transumanti che conducevano le greggi dall'Abruzzo alla Puglia hanno plasmato il paesaggio che percorriamo oggi.

GEOSTORY EN □□

The Caserta Matese is not one story: it is four stories intertwined on the same limestone rock. Each of the four pilot municipalities holds a fragment of identity that alone is not enough - but together they compose a complete narrative.

Prata Sannita tells of water and myth: the Lete, the River of Oblivion, the karst gorges, the Blue Lagoon. Fontegreca tells of forest and stone: the immortal cypress grove, Triassic dolomites, the Sava that disappears and returns. Capriati tells of war and faith: Samnite walls, a Roman road, a medieval tower, a 17th-century organ. Gallo Matese tells of silence and the shepherd: karst plateaus, wild horses, a fountain carved in rock in 1914.

The Route of the Villages is the thread that connects them: a slow journey through 2,500 years of Apennine history in a single day. The same rock, the same sky, four different stories. The Royal Drover Road Pescasseroli-Candela once crossed these villages: the transhumant shepherds who drove their flocks from Abruzzo to Puglia shaped the landscape we walk through today.

TESTIMONIANZA LOCALE

Voce raccolta sul campo

□ *"Mio nonno faceva il pastore e ogni anno scendeva verso il Tavoliere con le pecore, passando da questi paesi. Diceva che da Gallo a Prata, lungo i tratturi, si vedeva come la montagna cambia faccia: più vai giù, più i muri cambiano, le case cambiano, anche le persone. Eppure era la stessa roccia sotto i piedi."*

- Testimonianza raccolta a Gallo Matese - Nipote di pastore transumante, 58 anni [fonte orale]

□ *"My grandfather was a shepherd and every year he would go down towards the Tavoliere with the sheep, passing through these villages. He said that from Gallo to Prata, along the drover roads, you could see how the mountain changes face: the lower you go, the more the walls change, the houses change, even the people. And yet it was the same rock underfoot."*

- Testimony collected in Gallo Matese - Grandson of a transhumant shepherd, 58 years old [oral source]

PUNTI DI INTERESSE ASSOCIATI (POI)

Waypoint narrativi lungo il percorso

CODICE	PUNTO DI INTERESSE	COLLEGAMENTO NARRATIVO
TAPPA 1	Prata Sannita - L'Acqua e il Mito	Il Lete come metafora: il fiume dell'oblio che non dimentica nulla, perché la roccia registra ogni storia. Castello Pandone e Laguna Blu.
TAPPA 2	Fontegreca - Il Bosco e la Pietra	Il cipresseto immortale e il ciclo carsico del Sava: la geologia che si fa identità locale.
TAPPA 3	Capriati - La Guerra e la Fede	Dalle mura sannitiche all'organo seicentesco: la stratificazione storica su un'unica roccia calcarea.
TAPPA 4	Gallo Matese - Il Silenzio e il Pastore	I pianori carsici, i cavalli bradi, la Fontana dei Palombi: il Matese più antico e più autentico.



CURIOSITÀ

Il Regio Tratturo Pescasseroli-Candela - una delle vie della transumanza più lunghe d'Italia (211 km) - attraversava il Matese casertano con i suoi rami secondari. I pastori sostavano nei borghi del Matese: i loro percorsi hanno plasmato il paesaggio. La transumanza verticale del Matese (pascoli estivi in quota, pascoli invernali in pianura) è rimasta attiva fino agli anni '80, e alcuni allevatori la praticano ancora in forma semplificata.

VIDEO DI APPROFONDIMENTO



YouTube

Quattro Borghi, Un Paesaggio

► <https://www.youtube.com/watch?v=b1N-x38SkBs>

Video che documenta un'escursione nel Matese con musica tradizionale, gastronomia locale e storia dei briganti - elementi culturali che collegano i quattro borghi pilota attraverso la tradizione orale, la pastorizia e l'identità appenninica. Perfetto per la GS-08.